

Piemonte. Export verso Russia a €295 mln nel primo semestre: traina Torino (+18%), cala resto della regione

scritto da Scenari Internazionali | 22 Novembre 2019



TORINO – Con una quota del 40,3%, Torino traina le **esportazioni regionali verso la Russia**. Nel primo semestre di quest'anno, infatti, l'export del capoluogo metropolitano registra una crescita di quasi il 18% per un valore prossimo ai **119 milioni** di euro. Una performance in **controtendenza rispetto al dato regionale** e che argina la perdita complessiva registrata dal Piemonte: **-4,8%**, per un totale esportato di quasi **295 milioni** di euro sullo stesso periodo di riferimento.

È l'istantanea in chiaroscuro emersa oggi in apertura del **4° Seminario Italo-Russo di Torino**, organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Roscongress, Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo, Camera di Commercio e Città di Torino in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e lo Studio Legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners.

Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia per l'evento, sono i settori dei **macchinari** (che comprendono anche la meccanica di precisione) e dell'**agroalimentare** (prodotti e bevande) ad assorbire quasi il 55% delle vendite torinesi verso Mosca. In flessione del 17%, invece, la categoria dei **mezzi di trasporto** che si fermano a 23,3 milioni di euro nei primi sei mesi.

«Nonostante la contrazione del dato regionale, il Piemonte è la quarta regione italiana per export verso la Russia, con una quota superiore all'8% sul totale italiano», ha commentato in apertura dei lavori **Antonio Fallico**, presidente di Conoscere Eurasia e di Banca Intesa Russia, che ha proseguito: *«In questo momento di stallo anche dell'economia nazionale è fondamentale che la Russia ritorni tra le destinazioni prioritarie per le imprese italiane. Il **piano di investimenti** varato dal governo russo in diversi settori, che vanno dalle infrastrutture alla digitalizzazione, evidenzia una **domanda di prodotti innovativi**, tecnologie e know-how che il nostro Paese e il Piemonte possono soddisfare in una visione di complementarità dei mercati e del business».*

Sul fronte regionale, è di quasi **330 milioni** di euro l'interscambio Piemonte-Russia (-1%) realizzato da gennaio a giugno, con una bilancia in attivo nonostante la **contrazione delle esportazioni** dovuta al calo, anche in doppia cifra, registrato da cinque province: **Cuneo, che perde il 12,8% dell'export, Alessandria (-7,4%), Novara (-28,5%), Asti (-45,8%) e Verbano-Cusio-Ossola (-82%).**

Oltre a Torino, in terreno positivo risultano **Vercelli (+5,8%, quasi € 22 mln)** e **Biella (+2,1%, € 7,3 mln)** che esprimono, però, valori e quote ancora troppo modesti sulla piazza strategica russa. **In aumento del 48,6% le importazioni**, a quota 35,2 milioni di euro.

Dal punto di vista nazionale, nello stesso periodo gli **scambi Italia-Russia** hanno raggiunto quasi **11 miliardi** di euro. In aumento le importazioni (+5,5%), stabili invece le esportazioni del *Made in Italy* (3,6 miliardi di euro, -0,4%).



Fonte: Conoscere Eurasia – Ispropress